

L'Equatore e l'"Occhio di Panama", e le stelle circumpolari



La Nave Vespucci è all'Equatore, in navigazione verso Balboa (Panama) ☐☐

La nave ha attraversato l'Equatore ritornando nell'emisfero boreale dopo quasi 8 mesi trascorsi in quello australe: il passaggio da Nord a Sud era avvenuto il 30 settembre dello scorso anno durante la navigazione da Port of Spain (Trinidad e Tobago) a Fortaleza (Brasile).

L' OCCHIO DI PANAMA

L' Occhio di Panama è una fenditura situata nella parte prodiera delle navi per favorire lo scorrimento dei cavi. Il nome deriva dall'utilizzo che ne fanno i rimorchiatori a Panama nell'attraversamento del canale omonimo.

Per tradizione, la sua bordatura è colorata a seconda delle navigazioni effettuate dalla nave; per esempio il ROSSO per l'attraversamento dell'Equatore e il BLU per il transito nel Canale di Panama o dei circoli polari.

Nave Vespucci non possiede un occhio di Panama ma ha mantenuto questa tradizione trasformando il proprio collare di bompresso (foto) in una sorta di occhio di Panama pitturandolo di blu nel 2002 quando transitò nel Canale di Panama.

In occasione di questo passaggio dell'EQUATORE, per quanto detto sopra, la nave dovrebbe fregiarsi anche dell' "Occhio di Panama" ROSSO.

Che destino avrà il colore BLU del passaggio di Panama di 22 anni fa?

Comunque sia, sempre secondo la tradizione, l'eventuale nuova pitturazione dell'Occhio di Panama sarà assegnata al più giovane nocchiere di bordo.

CURIOSITÀ SULL' EQUATORE

Dai prossimi giorni, di notte, la Stella Polare ritornerà ad essere visibile per l'equipaggio della nostra nave.

Solo all'Equatore è visibile il cielo per intero: non esistono stelle circumpolari (che nel corso della notte restano sempre sopra l'orizzonte, non tramontando mai), né anticircumpolari (che rimangono costantemente sotto l'orizzonte).

Lì tutti gli astri sorgono e tramontano nell'arco notturno e in un anno, a seconda della stagione, si riescono a vedere tutte le stelle del firmamento.

(Vedi disegno)

MOTO APPARENTE DEGLI ASTR

EQUATORE



MOTO APPARENTE DEGLI ASTR MEDIE LATITUDINI



Per esempio ad una latitudine intermedia come quella dell'Italia sono circumpolari l'Orsa Maggiore, l'Orsa Minore e Cassiopea mentre sono anticircumpolari le stelle della Croce del Sud.

Cieli sereni

PG

La Luna dei Fiori



Giovedì 23 maggio 2024 – Nave Vespucci alle Galapagos

LA LUNA DEI FIORI

Oggi 23 maggio 2024 alle 15:53 ora italiana (le 07:53 di bordo) la Luna si troverà esattamente dalla parte opposta del Sole rispetto alla Terra e, se fosse possibile vedere le stelle, la osserveremmo posizionata nella costellazione dello Scorpione.

Per la fortuna dei ritardatari e dei distratti, non sarà necessario essere puntuali per poter ammirare la faccia della luna piena, dato che il disco appare (quasi) completamente illuminato già da un paio di notti e lo sarà ancora nelle prossime due.

Secondo la tradizione dei nativi americani questa luna piena é chiamata la “Luna dei Fiori”. Maggio, infatti, è il mese in

cui la natura esplode in una profusione di fiori, rendendo questo nome particolarmente appropriato.

Un altro nome come Luna del Latte si riferisce alla stagione della abbondante produzione di latte nei pascoli, mentre Luna della Lepre è legato alle lepri che sono particolarmente attive in questo periodo dell'anno.

In Cina è conosciuta come la Luna del Drago; i Celti la chiamavano Luna Luminosa; I Cherokee Luna della Semina e nell'emisfero australe è nota come Luna del Castoro o Luna del Gelo.

CURIOSITÀ

Perché non si osserva mai la Luna piena in pieno giorno?

La risposta sta nelle geometrie dei moti celesti: il plenilunio si manifesta quando la Luna e il Sole si trovano sui lati opposti rispetto alla Terra. Per questo, durante una Luna piena, il nostro satellite naturale è visibile soltanto di notte, cioè quando il Sole è sotto il nostro orizzonte, dalla parte opposta.

Come eccezione a questa regola generale è possibile scorgere la Luna che tramonta al crepuscolo poco prima dell'alba oppure che sorge poco dopo il tramonto, nei giorni a cavallo della piena illuminazione.

CURIOSITÀ

Nella notte, "vicino" al nostro satellite naturale, si potrà vedere un punto molto luminoso. Si tratta proprio della stella rossa Antares conosciuta anche come "il cuore dello scorpione".

[Il disegno é una rappresentazione di come vedremmo, rispettando le proporzioni con il nostro satellite, gli Stati Uniti e l'Italia, da una distanza terra-luna].

Cieli sereni

PG

Master and Commander

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



21 maggio 2023 – Nave Vespucci alle Galapagos – COME IN QUEL FILM...

Master and Commander è un film del 2003 interpretato da Russell Crowe nei panni di Jack Aubrey, con Paul Bettany nel

ruolo del Dr. Stephen Maturin. Ebbe 10 nomination agli Oscar tra cui miglior film e miglior regista.

Il film è ambientato nel 1805 durante le guerre napoleoniche. Dopo aver perso uno scontro iniziale, la nave britannica HMS Surprise insegue nel sud dell'Atlantico l' Acheron, una nave corsara francese, nonostante quest'ultima sia più grande e potente. La caccia prosegue fino a Capo Horn e infine, dopo aver risalito il Pacifico, la preda francese é avvistata casualmente alle Isole Galapagos (foto).

Master and Commander: ai Confini del Mondo (questo è il titolo completo) è stato il primo film girato alle Galapagos, con molte ambientazioni sull'isola Bartolomé.

Precedendo Darwin di 30 anni, nel film, il dottor Maturin fa molte scoperte, tra cui le iguane che nuotano e i cormorani incapaci di volare!

Cieli sereni

PG

Le Galapagos



Lunedì 20 maggio 2024 – Nave Vespucci sta navigando verso Port Ayora – Isola di Santa Cruz (Galapagos)

LE GALAPAGOS

Le Galápagos sono un arcipelago vulcanico formato da 13 isole principali (sette maggiori e sei minori), 42 isolotti e molti scogli di varia grandezza.

Sono situate nel Pacifico, a circa 540 miglia (1000 chilometri) dalle coste dell'Ecuador, e distribuite a cavallo dell'Equatore.



Furono scoperte in modo casuale il 10 marzo 1535, quando Tomás de Berlanga, vescovo di Panama, si mise in mare verso il Perù per dirimere una disputa tra Francisco Pizarro e i suoi luogotenenti dopo la conquista dei territori degli Inca. La nave si trovò in una zona di bonaccia e la corrente marina (poi riconosciuta come corrente di Humboldt) la portò alla deriva fino alle isole. Nel rapporto che fece all'imperatore Carlo V, Berlanga descrisse l'aspetto arido e desertico delle isole e le loro tartarughe giganti: le isole furono chiamate "Insulae de los Galopegos" (in spagnolo galopego significa appunto «tartaruga»).

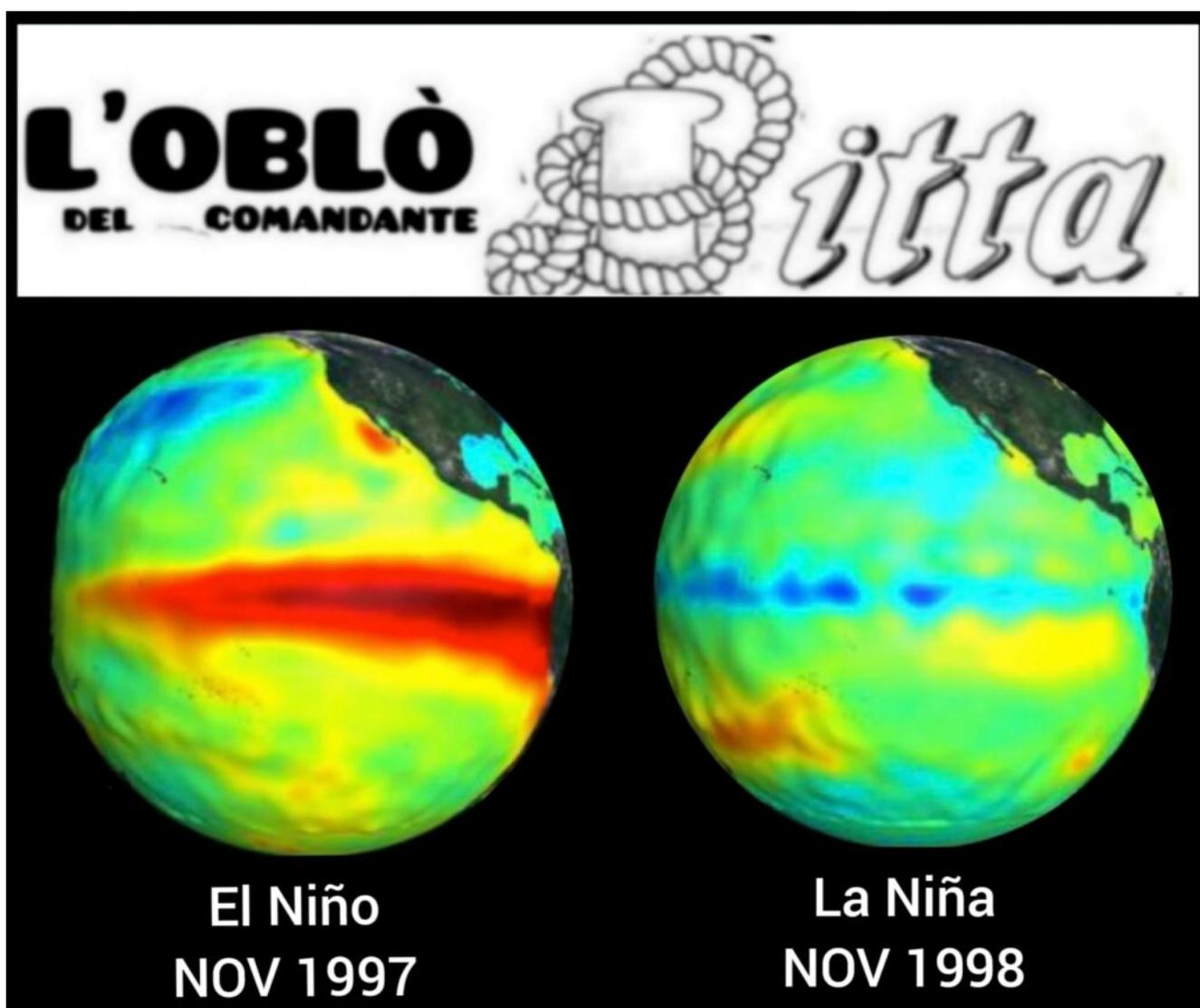
Scrisse inoltre delle iguane, dei leoni marini e di numerose specie di uccelli annotando anche la loro insolita mitezza..
“uccelli così sciocchi che non sapevano come fuggire e molti furono catturati a mano”



Cieli sereni

PG

El Niño, La Niña



Sabato 18 maggio 2024



Nave Vespucci, sotto la spinta degli Alisei di sud-est, oggi si trova a circa due giorni di navigazione dalle Isole Galapagos ☐☐

El Niño

El Niño (in spagnolo "il bambino", simbolico del Bambino Gesù) deve il suo nome ai pescatori peruviani. Si tratta di un anomalo riscaldamento delle acque superficiali dell'Oceano Pacifico Tropicale, che spesso raggiunge il suo massimo nel periodo natalizio. Questo fenomeno, quando si verifica, causa problemi gravi: l'acqua si riscalda e si impoverisce di nutrienti, provocando un drastico calo delle popolazioni ittiche con conseguenze devastanti per l'industria della pesca.

In origine si pensava al Niño come ad una semplice corrente calda.

Gli studi più approfonditi, con l'aiuto delle osservazioni satellitari, hanno poi inquadrato l'intero fenomeno come conseguenza di una interazione tra la circolazione oceanica e quella atmosferica.

Quando queste tendono ad attenuarsi o addirittura ad invertire la loro normale "direzione di flusso", ecco che avvengono dei cruenti cambiamenti climatici.

Oltre alla scarsità di pesce si possono determinare, sul continente, condizioni di forte piovosità piuttosto che prolungate siccità, soprattutto sulle coste del Perù e del Cile settentrionale.

Il Niño ha poi la sua controparte.

Si tratta della Niña.

La Niña

Questo nome indica invece un forte e anomalo raffreddamento delle acque superficiali dell'Oceano Pacifico, in pratica il fenomeno opposto al Niño.

Gli Alisei, che soffiano verso Ovest attraverso il Pacifico tropicale sono più forti del normale, portando ad un aumento della risalita delle acque al largo del Sud America e quindi a temperature della superficie del mare inferiori al normale .

Anche l'andamento prevalente delle piogge si sposta più a

ovest (Oceania e Indonesia) dato che questi venti accumulano acqua calda superficiale nel Pacifico occidentale.

(Nell'immagine con i toni di rosso sono evidenziate le acque più calde della media, in blu quelle più fredde).

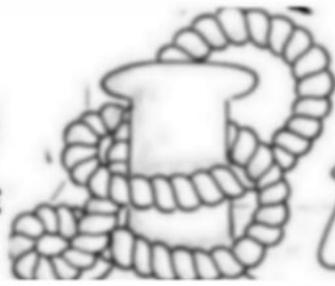
L'Ente Meteorologico Australiano ha recentemente emesso un avviso per La Niña, segnalando una possibile transizione climatica. Attualmente, le condizioni oceaniche sono neutrali, ma ci sono indizi che suggeriscono una potenziale formazione del fenomeno di Niña entro la fine di questo 2024.

Cieli sereni

PG

Thor Heyerdal e la Ra II, rotta Marocco – Barbados

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



ittà



17 maggio 2024 – Nave Vespucci sta navigando verso le Isole Galapagos

ACCADDE OGGI

Il 17 maggio 1970 l'esploratore norvegese Thor Heyerdahl parte dal Marocco su una barca interamente di papiro per attraversare l'Oceano Atlantico.

L'imbarcazione si chiamava Ra II, costruita in prossimità delle piramidi egizie da un team di indiani boliviani del lago Titicaca, unici specialisti nell'uso delle fibre vegetali.

Percorse in 57 giorni 3270 miglia, raggiungendo le isole Barbados.

Con questa impresa dimostrò la fattibilità tecnica, già dall'antichità, di viaggi dal vecchio verso il nuovo mondo, suggerendo che la somiglianza culturale tra i popoli precolombiani e le popolazioni assiro-babilonesi, potesse non essere dovuta al caso.

LA PRECEDENTE SPEDIZIONE ALLE GALAPAGOS

Già famoso per l'impresa del Kon Tiki (1947), Heyerdahl intraprese nel 1952 una nuova spedizione alle Isole Galapagos con la Società Archeologica Norvegese per indagare sui siti abitativi precolombiani: per la prima furono effettuati degli scavi.

Vennero alla luce centinaia di frammenti di vasi in ceramica pre-incaici dell'Ecuador e del Perù settentrionale suggerendo che gli Inca non furono i primi ad arrivare alle Galapagos.

Individuò le isole come possibile scalo migratorio di navigatori provenienti dalle Americhe e diretti in Polinesia a mezzo di zattere.

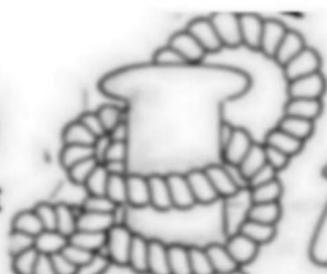
Cieli sereni...

...e Buon Onomastico a chi si chiama Pasquale, Pasqualino, Pasqualina

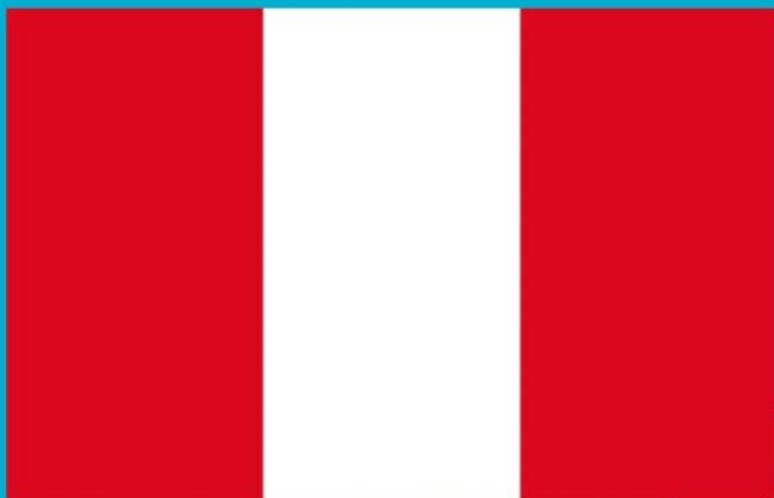
PG

LA BANDIERA DEL PERÙ

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



itta



Sabato 11 maggio 2024 – Nave Vespucci si sta preparando per entrare nel porto di Callao (Perù). ☐☐

La bandiera del Perù venne creata da José de San Martín e adottata nel 1825. Nel corso della guerra contro la Spagna, osservando il volo di uno stormo di fenicotteri dal petto bianco e dalle ali rosse, egli avrebbe esclamato: “Ecco la bandiera della libertà !”☐

LO STEMMA PERUVIANO

La bandiera di Stato e quella navale presentano al centro uno scudo.

Esso é diviso in tre campi: uno celeste, a sinistra, su cui é raffigurata una vigogna, un altro bianco a destra, dove é rappresentato un albero di china (o cinchona) e, ancora in basso, uno rosso e più piccolo in cui si vede una cornucopia che elargisce monete. Questi simboli indicano i tesori del Perù nei tre regni naturali.

CURIOSITÀ

La vigogna (Vicugna vicugna) è un camelide artiodattilo andino.

Talvolta, viene usato per questo animale il termine generico "lama" senza sapere che nella famiglia dei camelidi esistono quattro distinte specie sudamericane: il lama propriamente detto, la vigogna, l'alpaca e il guanaco.

Cieli sereni

PG

**10 maggio 2024 – Nave
Vespucci sta navigando nel
Pacifico e si trova in
prossimità del porto di
Callao (Perù) ☐☐**

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



ACCADDE OGGI

Il 10 maggio 1497 Amerigo Vespucci lascia Cadice, in Andalusia, per il suo primo viaggio nel Nuovo Mondo. Fu la prima di altre spedizioni, che permisero al fiorentino di capire che le terre da poco scoperte da Cristoforo Colombo non erano porzioni di territorio dell'Asia.

Vespucci, effettuò questo viaggio, che venne finanziato dal re Ferdinando II di Aragona, in compagnia di Juan de la Cosa e sotto il comando di Juan Diaz de Solis.

Le navi fecero ritorno in Europa nel 1498 navigando tra le attuali Florida e Cuba, dimostrando per la prima volta l'insularità di quest'ultima.

Cieli sereni

PG

Il colore del mare



9 maggio 2024 – *Continua la navigazione di Nave Vespucci nelle acque del Pacifico a circa 200 miglia da Callao*

IL COLORE DEL MARE

Il colore blu del mare è dovuto sia alla diffusione molecolare che a quella delle particelle sospese nell'acqua, le quali scompongono la luce bianca in tonalità di blu.

Inoltre il colore del mare può variare con lo stato del cielo e delle condizioni meteorologiche.

Casi particolari

Se nell'acqua è presente della sabbia in sospensione il colore è verde, tendente al giallognolo.

Presso le foci e gli estuari dei fiumi, si hanno tonalità più gialle, tendenti al marrone, per l'effetto della riflessione del fondo sabbioso. Ad esempio il *Mar Giallo* è così chiamato a causa del limo giallastro riversato dai fiumi cinesi.

Alcune alghe sviluppano toni verdi, rossi e gialli, tanto che quando la loro diffusione è eccezionale conferiscono all'acqua questo tipo di colore. Il *Mar Rosso*, ad esempio, prende questo nome perchè vi si possono trovare ampie zone di colore rossastro, dovuto appunto alla diffusione delle alghe rosso-brune.

In Italia accade spesso che l'Adriatico assuma un colore tale da essere definito "mare sporco". Il fenomeno è dovuto a un tipo di alga che in particolari situazioni, soprattutto in estate, sviluppa una massa gelatinosa generata dall'ossigeno imprigionato, che la porta a galleggiare in superficie.

LA SCALA FOREL

Uno dei metodi usati in oceanografia per 'valutare' il colore del mare è costituito da un set di fiale contenenti liquidi colorati secondo una gradazione standard. Questi contenitori sono fissati su una tavoletta sulla quale sono praticate delle finestrelle in corrispondenza di ciascuna fiala: attraverso queste si può osservare la superficie del mare per confrontarne le tonalità (vedi immagine).

La scala va da 0 a 20.

Fino a 2 il colore dell'acqua presenta una tonalità azzurra. Da 3 a 5 il colore è di una tonalità azzurro pallido. Da 6 a 9 tende dall'azzurro al verde.

Da 10 a 20 il colore dell'acqua sarà verde, fino ad arrivare, in vicinanza delle coste, a una tonalità tendente al giallo superiore a 20.

CURIOSITÀ

Il blu e l'azzurro più intenso, (0-2 della scala Forel), sono presenti nel Mar dei Caraibi, negli altri mari tropicali e nel bacino del Mediterraneo.

Cieli sereni... e mari azzurri

PG

la Gloria della Colombia a Civitavecchia



UNA VISITA RESTITUITA

Lo scorso anno, dal 7 al 9 settembre, Nave Vespucci visitò il porto di Cartagena de Indias, la base della nave scuola della Marina colombiana GLORIA (Bitta scripsit)

In questi giorni, dal 29 aprile al 2 maggio, il Gloria ha restituito la visita all'Italia nel porto di Civitavecchia. Le due unità, pur avendo entrambe 3 alberi, sono diverse: si tratta, in un caso, di un Brigantino a Palo e nell'altro di una Nave.

Il Brigantino a Palo Gloria (1300 t) ha due alberi armati con pennoni e vele quadre e il terzo albero, a poppa, armato con vela aurica.

Il Vespucci (4300 t) è invece definito, secondo nomenclatura, Nave perchè ha tutti e tre gli alberi armati con pennoni a vele quadre.

CURIOSITÀ

La nave Gloria ☐☐ è una delle quattro unità simili tutte costruite in Spagna: le altre 'sorelle', anch'esse impiegate come navi-scuola, sono la ecuadoregna Guayas ☐☐, la venezuelana Simón Bolívar ☐☐ e la messicana Cuauhtémoc ☐☐.



Cieli sereni

PG